

RIQUALIFICAZIONE URBANA DI MORENA

Opere ritenute prioritarie dal Comitato di Quartiere.

Urbanistica:

- Attuazione del PRG - Programma Integrato Morena

Mobilità e Viabilità

- Sottopasso Via Anagnina-Via dei Sette Metri
- Collegamento diretto Morena Sud con Via Anagnina
- Stazione sulla FR6 (*Cassino-Roma*) all'altezza di Via Scido (*Morena Sud*)
- Acquisizione riqualificazione di Via di Torre Morena
- Esecuzione di marciapiedi e fognatura acque piovane in alcune strade di Morena Sud (*Finanziamento Consorzio Morena con Opere a Scomputo*)
- Completamento ed apertura pista ciclabile sul fosso della Patatona
- Adeguamento ultimo tratto di Via Sette Metri e collegamento della linea 551 alla Stazione ferroviaria di Ciampino
- Collegamento co.tra.l Ciampino Stazione-Torvergata
- Esecuzione marciapiedi Via Casal Morena

Altre

- Realizzazione del Centro Sociale in Via Pazzano
- Parco a Casale di Gregna
- Parcheggio Ist. Comprensivo Via Niobe
- Completamento rete fognaria Via Casal Morena
- Decoro urbano

Urbanistica

ATTUAZIONE DEL PRG - PROGRAMMA INTEGRATO MORENA

Il nuovo piano regolatore del Comune di Roma, definitivamente approvato, inserisce Morena nella "Città da Ristrutturare" e prevede con l'art. 49 delle norme tecniche di attuazione:

" 1. I Programmi integrati nella Città da ristrutturare sono finalizzati al miglioramento della qualità urbana dell'insediamento e, in particolare, all'adeguamento e all'integrazione della viabilità e dei servizi, mediante il concorso di risorse private"

Per la riqualificazione di Morena è assolutamente necessaria l'attuazione di strumenti urbanistici operativi quali il programma integrato ed al suo interno l'attuazione dei progetti unitari delle "Centralità Locali" che coinvolgono anche risorse private.

"I Programmi integrati nella Città da ristrutturare e gli strumenti urbanistici, sono promossi e formati, se di iniziativa pubblica, o istruiti, se di iniziativa privata, dai Municipi interessati e quindi sottoposti all'approvazione dell'Organo centrale comunale competente, che si esprime entro 90 giorni. Analogamente, sono di competenza dei Municipi i Progetti unitari nelle Centralità locali, di cui all'art. 61, comma 5."

Chiediamo agli amministratori del nostro Municipio di definire, il più presto possibile, gli indirizzi e le modalità per la formazione del Programma Integrato ed i progetti delle Centralità Locali con l'obiettivo di realizzare ed attuare un progetto unitario per Morena e con lo scopo di avviare un processo di riqualificazione urbana che faccia dimenticare gli attuali disagi per la mancanza di servizi e la tragica situazione della mobilità.

Mobilità e Viabilità

SOTTOPASSO VIA ANAGNINA-VIA DEI SETTE METRI

Una delle opere ritenute prioritarie, per dare un po' di respiro al grave problema della mobilità che coinvolge gli abitanti di Morena, è la realizzazione del sottopasso di Via Anagnina - Via Dei Sette Metri. Questa opera di cui il CdQ di Morena si è fatto promotore, dalla passata Amministrazione Comunale è stata inserita nel "programma triennale delle opere pubbliche" ed è stata finanziata.

Chiediamo all'attuale Amministrazione Municipale e Comunale, per quanto di propria competenza, di definire ed approvare il progetto definitivo ed esecutivo ed avviare la realizzazione di questa importante opera.

COLLEGAMENTO DIRETTO MORENA SUD CON VIA ANAGNINA

Il piano urbanistico di Morena Sud - Centroni (piano particolareggiato O36 operativo dal 2000) tra le varie opere pubbliche previste, al fine di alleviare il grave problema della mobilità, ha inserito un collegamento diretto da Morena Sud (Via Placanca) a Via Anagnina.

Riteniamo che questa importante opera possa essere realizzata anche con risorse finanziarie private inserendola nella convenzione per l'attuazione e realizzazione del comparto edificatorio previsto dallo stesso piano.

STAZIONE SULLA FR6 (CASSINO-ROMA) ALL'ALTEZZA DI VIA SCIDO (MORENA SUD)

Morena è collegata al centro della città con la Metro A e con i treni regionali che passano per Ciampino, ma il raggiungimento delle stazioni avviene prevalentemente con auto private, causa mancanza o carenza del trasporto pubblico.

Il declassamento delle linee ferroviarie interregionali, con l'avvio dei treni ad alta velocità, permette la trasformazione di queste tratte in ferrovia metropolitana.

La linea ferroviaria FR6 (Roma – Cassino) è adiacente al centro abitato di Morena all'altezza di Via Scido (Morena Sud) ed è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta attraverso la pista ciclabile in ultimazione sul Fosso della Patatona. Riteniamo che la realizzazione di una fermata dei treni su questa linea possa accrescere notevolmente il servizio di collegamento con la Stazione Termini con un tempo di percorrenza calcolato intorno ai 15 minuti alleggerendo la già saturata Metro A.

Il CdQ di Morena ha avanzato questa proposta da diverso tempo ed il consiglio municipale se ne è occupato, con approvazione di specifica risoluzione, nelle precedenti amministrazioni.

Chiediamo agli attuali amministratori municipali di riprendere in considerazione questa proposta e farsi promotori presso gli enti competenti (Provincia, Regione, Ferrovie) per la definizione ed approvazione di un progetto con l'obiettivo di offrire ai cittadini di Morena questo importantissimo servizio di mobilità.

ACQUISIZIONE RIQUALIFICAZIONE DI VIA DI TORRE MORENA

Una delle strade interne al quartiere più trafficate è certamente Via Di Torre Morena, il tratto che collega Via Sette Metri con Via Della Stazione di Ciampino. È una strada stretta e priva di marciapiedi ed è l'unica a doppio senso di marcia. Su questa strada è situato l'ufficio postale, la chiesa di Sant'Anna, principale parrocchia del quartiere, una banca e molti esercizi commerciali.

Da molto tempo il CdQ ha proposto, presentando anche la raccolta di migliaia di firme dei cittadini, al Municipio ed al Comune di Roma, di inserire tra le priorità l'acquisizione e la riqualificazione di questa strada. Il decaduto piano particolareggiato di Morena (P.P. Casal Morena 4/F) prevedeva Via di Torre Morena come asse principale del quartiere e le concessioni per le costruzioni realizzate, rilasciate dal Comune di Roma, imponevano ai proprietari la presentazione dell'atto d'obbligo a riservare l'area necessaria al futuro allineamento stradale. Ciò permette la realizzazione di una strada larga a doppio senso e con relativi marciapiedi alleggerendo anche i costi per l'amministrazione pubblica.

Il CdQ di Morena chiede all'attuale Amministrazione municipale e comunale di riprendere questa proposta per inserirla tra le priorità di acquisizione e riqualificazione.

ESECUZIONE DI MARCIAPIEDI E FOGNATURA ACQUE PIOVANE IN ALCUNE STRADE DI MORENA SUD (FINANZIAMENTO CONSORZIO MORENA CON OPERE A SCOMPUTO)

Nel 1996 il CdQ di Morena, in attuazione della delibera del c.c. 107/95 ha promosso "L'Associazione Consortile Opere a Scomputo Morena" con lo scopo di utilizzare gli oneri concessori dei condoni delle opere realizzate in assenza di concessione della "Zona O" di Morena Sud, per realizzare un'opera di riqualificazione urbana. Hanno aderito all'Associazione circa 240 famiglie di cui, ancora oggi, alcune devono ritirare la concessione in sanatoria e versare gli oneri concessori.

L'opera scelta è la "realizzazione della raccolta delle acque piovane e dei marciapiedi in alcune strade del quartiere" con priorità di quelle percorse dalla linea dell'autobus ATAC 551. Ad oggi sono stati raccolti circa 570.000,00 € di oneri concessori e siamo in attesa del via da parte del Comune di Roma per appaltare i lavori.

Riteniamo di grande interesse la realizzazione di questa opera con procedure che rappresentano uno dei primi esperimenti di federalismo reale, dove i cittadini che versano dei soldi decidono dove e come spenderli. Ci auguriamo che l'attuale e le future amministrazioni pubbliche continuino a migliorare e semplificare i procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche anche con la partecipazione diretta dei cittadini.

COMPLETAMENTO ED APERTURA PISTA CICLABILE SUL FOSSO DELLA PATATONA

L'Amministrazione regionale nell'ambito del programma di realizzazione di alcune opere igienico sanitario nel 2000 avviò i lavori per la copertura del "fosso della Patatona", che attraversa Morena, e la realizzazione di una pista ciclabile. Ad oggi è stato completato un primo stralcio di lavori ed il secondo e terzo sono fase di completamento. L'opera completa dovrebbe permetterci di attraversare tutta Morena in bicicletta fino ad arrivare al parco degli acquedotti sottopassando il G.R.A. Ciò realizza una prima alternativa reale di mobilità senza auto.

Riteniamo che i tempi siano estremamente lunghi per portare a termine questa interessante opera e chiediamo ai nostri rappresentanti municipali e comunali di contribuire con l'amministrazione regionale alla risoluzione di eventuali problemi che possano ritardare ulteriormente il completamento e l'utilizzo di questa pista ciclabile.

ADEGUAMENTO ULTIMO TRATTO DI VIA SETTE METRI E COLLEGAMENTO DELLA LINEA 551 ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI CIAMPINO

Il CdQ Morena, con lo scopo di raggiungere la stazione di Ciampino con un mezzo pubblico, ha richiesto all'ATAC il prolungamento del 551. Nell'esame tecnico del percorso è stato rilevato che l'ultimo tratto di Via Sette Metri, stretto, senza marciapiedi e a doppio senso di marcia non era in sicurezza per il passaggio di un autobus di trasporto pubblico. Con lo scopo di mettere in sicurezza questo tratto di strada, successivamente il comune di Roma ha indetto la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del tratto terminale di Via di Sette Metri da Via delle Vigne di Morena - Via Marranella di Marino e viabilità connesse per un importo complessivo di circa 200.000,00 €. La gara era in scadenza il 15 maggio 2008, ma i lavori non sono ancora iniziati.

Chiediamo ai nostri amministratori municipali e comunali di verificare e vigilare sulla realizzazione di queste opere e di contribuire poi per far prolungare il percorso della linea urbana dell'ATAC 551 fino alla stazione di Ciampino permettendo agli abitanti di Morena di utilizzare anche i treni regionali per raggiungere il centro della città.

COLLEGAMENTO COTRAL CIAMPINO STAZIONE-TORVERGATA

Con la proposta e l'iniziativa del CdQ Morena per la raccolta e la presentazione di migliaia di firme dei cittadini, nel settembre del 2005 è stato istituito dalla Regione Lazio un servizio di trasporto pubblico di collegamento da Morena con la Stazione di Ciampino, l'Università ed il Policlinico di Torvergata. Il collegamento CO.TRA.L. (Gestione Schiaffini) da Ciampino Stazione, percorre Via Morena, Via Casal Morena, Via Torvergata, raggiunge l'Università ed il Policlinico. Il ritorno è sullo stesso tragitto.

Il servizio è importante per gli abitanti di Morena e Ciampino che per la prima volta possono utilizzare un mezzo di trasporto pubblico che gli permette di raggiungere una centralità urbana come Tor Vergata, sede di servizi essenziali quali l'Università ed il Policlinico di Torvergata.

Unico neo per questo servizio, oltre naturalmente ai tempi eccessivi causati dal traffico di Via della Stazione di Ciampino, è la carenza d'informazione. A distanza di tre anni dall'istituzione, molti cittadini non sanno ancora dell'esistenza di questo servizio. Non ci sono paline segnaletiche di fermata e di orario; le fermate coincidono con quelle urbane della linea ATAC.

Chiediamo un intervento nei confronti del CO.TRA.L. affinché si risolva il prima possibile questo problema.

ESECUZIONE MARCIAPIEDI VIA CASAL MORENA

Da due anni sono iniziati i lavori di realizzazione dei marciapiedi in Via Casal Morena. È stato appaltato un primo e successivamente un secondo lotto ed è stato realizzato circa tre quarti del marciapiede sul lato sinistro.

Riteniamo che oltre a completare, come previsto, il marciapiede e la raccolta delle acque piovane, sia indispensabile programmare la realizzazione del marciapiede anche sull'altro lato, tenendo conto che dall'altezza di Via Pubblio Elio fino a Via Tuscolana le abitazioni sono dalla parte priva di marciapiede ed hanno l'accesso sia carrabile che pedonale su Via Casal Morena. Tale situazione, anche per la presenza di curve, costituisce una condizione di serio pericolo per gli abitanti.

Chiediamo che gli amministratori del Municipio si facciano promotori del completamento di questa rilevante opera, da realizzare nel più breve tempo possibile.

Altre

REALIZZAZIONE DEL CENTRO SOCIALE IN VIA PAZZANO

All'inizio degli anni ottanta l'Amministrazione del Comune di Roma aveva previsto la realizzazione di un centro sociale polivalente a Morena, nell'area destinata a verde e servizi, situata all'angolo tra Via Anagnina e Via della Stazione di Ciampino. Per vincoli di tipo archeologico, questo progetto fu bloccato e successivamente abbandonato. Alla fine degli anni novanta il progetto, su proposta del CdQ, è stato ripreso e l'amministrazione Comunale ha indetto un concorso d'idee per la realizzazione del centro sociale polivalente di Morena insieme ad un altro da realizzare ad Acilia. Al concorso hanno partecipato una ventina di studi di architettura. Dopo aver selezionato il vincitore il comune di Roma ha finanziato la realizzazione di questa importantissima opera. Sfortunatamente l'area scelta, oltre 5.000 mq destinati a verde e servizi situata su Via Pazzano a Morena Sud, al contrario di quanto si sapeva, era solo nel possesso del Comune di Roma e in manutenzione all'ufficio giardini. Negli anni settanta, dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a Morena Sud, fu firmato un accordo tra la proprietà dell'area ed il comune di Roma, con un patto di futura acquisizione che successivamente non è stato mai formalizzato.

Dopo aver cercato un accordo con la proprietà per la cessione dell'area, vista l'impossibilità di esproprio in tempi brevi, il progetto del centro sociale polivalente si è di nuovo bloccato.

Riteniamo che questa opera sia di fondamentale importanza soprattutto per i giovani che in un quartiere come Morena non dispongono di alcuna struttura di tipo socio culturale; ma anche per

gli anziani che hanno un centro provvisorio ricavato in una struttura prefabbricata dell'ex scuola "Socciarelli". Il progetto del centro sociale polivalente scelto e finanziato dal comune di Roma prevede spazi interni ed esterni sia per i giovani che per gli anziani. È inserito in un'area che dal nuovo piano regolatore è destinata a "Centralità Locale" e con l'attuazione del piano può essere una delle opere che contribuisce maggiormente alla riqualificazione del quartiere ed a elevare la qualità di vita dei suoi abitanti.

Chiediamo agli attuali amministratori di definire l'acquisizione dell'area e avviare la realizzazione dell'opera prima possibile.

PARCO A CASALE DI GREGNA

Lo sviluppo di Morena, con l'assenza per molto tempo di strumenti urbanistici operativi e con l'espansione dell'abusivismo, ha determinato una situazione di carenza di aree da destinare a verde e servizi che non è colmata neanche dal nuovo piano regolatore, (che prevede uno standard superiore a 22 mq/abitante), e dal relativo programma integrato di Morena. Riteniamo che questa scarsità di aree da destinare a verde pubblico possa essere compensata realizzando il parco agricolo nell'adiacente grande area di "Casale di Gregna" con la previsione di percorsi pedonali e ciclabili aperti al pubblico.

Sappiamo che questa proposta, avanzata da diverse associazioni territoriali compreso il nostro CdQ, è oggetto di trattativa con gli amministratori del comune di Frascati, proprietario dell'area.

Chiediamo agli amministratori municipali e comunali di inserire tra le priorità del territorio la realizzazione dell'opera che per la sua entità ed ubicazione può dare un contributo notevole alla riqualificazione dei quartieri limitrofi (Morena, Gregna e Giardini Tor di Mezzania).

PARCHEGGIO IST. COMPRENSIVO VIA NIOBE

L'inadeguatezza della viabilità, degli spazi destinati a parcheggio e l'ubicazione specifica dell'istituto comprensivo di Via Niobe creano ed aggravano i problemi di mobilità e sicurezza.

La realizzazione del parcheggio previsto nell'area adiacente il plesso scolastico anche se non risolve interamente il problema, quanto meno lo alleggerisce.

Siamo a conoscenza che i nostri amministratori si sono fatti carico del problema e si stanno occupando dell'acquisizione dell'area.

Chiediamo che venga portata avanti questa iniziativa per l'acquisizione dell'area, per il finanziamento e la realizzazione, quanto prima, di questo parcheggio.

COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA VIA CASAL MORENA

Uno dei problemi di cui oggi un comitato di quartiere non vorrebbe (dovrebbe) occuparsi sono quelli relativi alle fognature. Le fogne sono opere di urbanizzazione primaria, tra le prime che vanno realizzate quando si costruisce o si espande un nuovo comprensorio. Eppure alcune zone del nostro quartiere, come Via Casal Morena ancora hanno di questi problemi. Spesso quando ci sono dei temporali riceviamo e-mail di cittadini di questa zona perché gli si è allagata la casa. Non stiamo parlando di case recenti costruite abusivamente, ma di edifici costruiti con regolare concessione di cui sono stati pagati regolarmente gli oneri concessori.

Non conosciamo esattamente lo stato della fognatura di questa zona, ma sicuramente non è adeguata.

Chiediamo ai nostri amministratori municipali e comunali, relativamente alla proprie competenze, di verificare la situazione ed attivare tutte le procedure che possano portare alla soluzione del problema prima possibile.

DECORO URBANO

Qualsiasi città, quartiere o paese, non può considerarsi pienamente vivibile se è carente di decoro urbano. Un quartiere periferico come Morena non potremo valutarlo riqualificato se non si risolve il problema del decoro urbano. Cartelloni pubblicitari e manifesti abusivi, annunci delle agenzie immobiliari e commerciali appiccicati su ogni palo dell'illuminazione pubblica e sui muri di recinzione delle case, rifiuti furori dai cassonetti dell'AMA o sparsi per le strade, cassonetti dei rifiuti sporchi e malridotti, targhe segnaletiche piegate ed arrugginite, graffiti e scarabocchi su ogni muro, auto e motorini parcheggiate sui marciapiedi (dove esistono), sono segno di un degrado urbano e di uno stato di abbandono che sminuisce la qualità della vita.

Siamo consapevoli che nessuna amministrazione pubblica può risolvere il problema senza la consapevolezza e la partecipazione dei cittadini, ma siamo convinti che l'amministrazione pubblica debba agire e fare il possibile per risolvere o alleviare questo problema. Se molte città o paesi della nostra penisola ci riescono, perché non possiamo riuscirci anche noi?

È necessario predisporre regole ed adeguare le strutture ed i servizi urbani, efficienti ed appropriati, che non diano alibi a chi non ne usufruisce, vigilando ed applicando il giusto grado di repressione nei confronti di chi sbaglia.

Per ciò occorre che ognuno faccia la propria parte, amministrazione pubblica, famiglie, scuola, genitori, associazioni e comitati di quartiere; crediamo che non sia semplice, ma con volontà e determinazione si può riuscire ad avere sicuramente un quartiere più pulito e decoroso.

Morena, settembre 2008